

**ISPRA**  
**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

# **Rapporto Conclusivo**

**Attività di controllo ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3**

---

***Stabilimento di Brindisi  
Basell Poliolefine Italia s.r.l.***

***Autorizzazione Ministeriale n.***

DVA-DEC-2010-0000807 del 09/11/2010 (ID 122)  
DVA-DEC-2012-0000232 del 24/05/2012 (ID 122/257)  
DVA-DEC-2012-0024879 del 16/10/2012 (ID 122/352)  
DVA-2015-0001360 del 16/01/2015 (ID 122/664)  
D.M.000019 del 05/02/2015 (ID 122/475)  
D.M.000201 del 28/07/2017 (ID 122/1088)  
D.M.0000330 del 27/11/2018 (ID 122/1198)  
D.M.000252 del 10/12/2020 (ID 122/9698)  
DVA-2019-0032251 del 11/12/2019 (ID 122/9920)  
DVA-2019-0032251 del 11/12/2019 (ID122/10050)

***Attività di controllo effettuata dal 1 luglio 2021 al 13 luglio 2021***

***Data di emissione 07/09/2021***

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto .....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione .....	6
2.1	Dati identificativi del gestore.....	6
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile) .....	6
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere .....	6
3.1	Evidenze oggettive*.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere** .....	19
4	Allegati .....	21

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## **1.2 Finalità del presente Rapporto**

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.4 Autori e contributi del Rapporto**

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Puglia.

*Per ISPRA:*

- Marina Masone
- Massimo Stortini

*Per ARPA:*

- Giovanni Taveri
- Emanuela Bruno
- Roberto Barnaba
- Salvatore Ficocelli
- Alessandra Nocioni
- Valerio Margiotta
- Maria Giovanna De Santis
- Elvira Armenio.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 6-7 luglio 2021:

- |                            |  |
|----------------------------|--|
| • Marina MASONE            | ISPRA                                  |
| • Massimo STORTINI         | ISPRA                                  |
| • Salvatore FICOCELLI      | ARPA Puglia Direzione Scientifica CRA  |
| • Giovanni TAVERI          | ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi   |
| • Emanuela BRUNO           | ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi   |
| • Alessandra NOCIONI       | ARPA Puglia CRA                        |
| • Valerio MARGIOTTA        | ARPA Puglia CRA                        |
| • Maria Giovanna DE SANTIS | ARPA Puglia Direzione Scientifica TSGE |

- Elvira ARMENIO                                      ARPA Puglia Direzione Scientifica TSGE

Il seguente personale ARPA Puglia ha svolto attività di campionamento per la tematica scarichi idrici:

- Dott. Maurizio VICINI                                      ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi.

In particolare:

- in data 22/07/2021 è stato prelevato un campione di acque di raffreddamento dal pozzetto fiscale (scarico parziale) “PP2/A” (Cfr. Verbale n.562 acquisito al protocollo di ARPA con n.53324 del 27/07/2021 – Allegato 1);
- in data 22/07/2021 è stato prelevato un campione di acque reflue di raffreddamento dal pozzetto fiscale (scarico parziale) “PP2/P9T” (Cfr. Verbale n.563 acquisito al protocollo di ARPA con n.53325 del 27/07/2021 – Allegato 1);

I Rapporti di prova contenenti gli esiti analitici dei suddetti campionamenti saranno oggetto di successiva comunicazione appena disponibili.

Il seguente personale ARPA Puglia ha svolto attività di campionamento per la tematica emissioni in atmosfera:

- Salvatore FICOCELLI                                      Direzione Scientifica CRA – Ufficio controlli a camino
- Alessio CHIFFI    Direzione Scientifica CRA – Ufficio controlli a camino
- Antonio NICOSIA     Direzione Scientifica CRA – Ufficio controlli a camino
- Giuseppe MAURO     Direzione Scientifica CRA – Ufficio controlli a camino
- Giuseppe DEL POZZO                                      Direzione Scientifica CRA – Ufficio controlli a camino

In particolare, in data 07/07/2021 è stato effettuato il campionamento ai Camini E29/P9T, E30/PP2 ed E22/PP2 (Cfr. Verbale nn.73/CRA/21 - 73/CRA/21-A, B, C, D – Allegato all’Attestazione di sopralluogo del 6-7 luglio 2021), i cui esiti analitici saranno oggetto di successiva comunicazione appena disponibili.

Il seguente personale ha svolto l’attività di chiusura in data 13 luglio 2021:

- Marina MASONE    ISPRA
- Massimo STORTINI     ISPRA
- Anna Maria D’AGNANO                                      ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi
- Giovanni TAVERI    ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi
- Emanuela BRUNO    ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi
- Roberto BARNABA     ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi
- Alessandra NOCIONI     ARPA Puglia CRA
- Valerio MARGIOTTA     ARPA Puglia CRA
- Maria Giovanna DE SANTIS                                      ARPA Puglia Direzione Scientifica TSGE

## **2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione**

### **2.1 Dati identificativi del gestore**

Ragione Sociale: Basell Poliolefine Italia s.r.l.

Sede stabilimento: Via E. Fermi, 50 - Casella postale 175 - 72100 BRINDISI

Gestore: Gianpiero Manca

Delegato ambientale: Rodolfo Nacci (Responsabile HSEQ e referente IPPC)

Impianto a rischio di incidente rilevante: Lo stabilimento è assoggettato al D. Lgs. 105/2015 come stabilimento di soglia inferiore (NR065) – ultima notifica art. 13 approvata ID3014 del 28/3/2021

Sistemi di gestione ambientale: Lo stabilimento è in possesso di certificazione ISO 14001:2015 con precedente scadenza 26/6/2021

Il Gestore con PEC del 18 giugno 2021 ha trasmesso l'ultimo rapporto di audit svolto dall'Organismo di certificazione datato 11/3/2021 da cui si evince che non sono emerse non conformità e l'Organismo di certificazione ha proposto il rinnovo della certificazione SGA. In data 24/6/2021 il Gestore ha inviato il nuovo certificato 14001:2015 con scadenza 24/6/2024

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### **2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto**

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, in data 09/02/2021 con nota ISPRA prot. 2021/0005922, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario** per un ammontare di euro 11.293,00

Il Gestore in data 30/4/2021 ha trasmesso la relazione annuale relativa all'esercizio dell'impianto per il 2020. Nella suddetta relazione il Gestore ha dichiarato che nel 2020 l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. Nella relazione annuale 2020 il Gestore ha dichiarato, altresì, che la produzione totale (omopolimeri, copolimeri e sottoprodotti polimerici) è stata complessivamente di 292.587 t a fronte di una capacità produttiva autorizzata di 470.000 t.

## **3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere**

### **3.1 Evidenze oggettive**

#### **3.1.1 Verifica documentale**

L'attività di controllo si è svolta dal 1 luglio 2021 al 13 luglio 2021.

Il Gruppo Ispettivo ha preliminarmente analizzato la seguente documentazione disponibile:

- a. DM 807/2010 e DM 252/2020
  - b. Relazione annuale di esercizio relativa all'anno 2020
  - c. DAP aggiornato al 28/02/2021
  - d. Rapporto conclusivo della visita ispettiva ordinaria precedente marzo 2019
  - e. Questionario COVID
  - f. Eventuali procedimenti AIA in corso
  - g. Pagamento tariffa controlli per l'anno 2021
  - h. Comunicazioni intercorse col Gestore
  - i. Altra documentazione pertinente (SGA, estratto notifica art. 13 D.Lgs 105/2015, ecc...)
2. Dall'esame della suddetta documentazione sono emersi gli elementi di seguito descritti.

3. Esiti visita ispettiva precedente

Si rappresenta che, a seguito della visita ispettiva precedente svoltasi nel marzo 2019, non sono state accertate violazioni; tuttavia, sono state poste alcune condizioni per il Gestore, cui il Gestore ha fornito riscontro come riportato nella tabella seguente

Esiti visite ispettive precedenti	
Riferimento al PIC / PMC	Evidenze acquisite
Per quanto riguarda gli anni successivi, garantire la disponibilità, presso lo stabilimento, delle registrazioni relative alle cause e alle azioni da intraprendere e/o intraprese in caso di superamento delle portate orarie, indicate nella tabella 2.2.2 del PMC, per la torcia PK600.	Il Gestore dichiara che le registrazioni sono effettuate e, in caso di superamento delle 12 t/h, viene inviata comunicazione agli Enti di Controllo
Comunicare a MATTM, ISPRA e ARPA Puglia lo stato di avanzamento lavori con periodicità semestrale a partire dalla data di ricezione della presente relazione.	Il Gestore con nota del 19 aprile 2019 ha comunicato che la realizzazione del nuovo trasporto pneumatico per il trasferimento degli additivi in polvere verso i sili di alimentazione delle bilance dosatrici, era in corso d'opera (c.a. all'80%). Nella nota è descritto lo stato dei lavori supportato da materiale fotografico. Il Gestore dichiara che gli interventi sono stati completati anche se ancora non è stato utilizzato.
Effettuare un rinnovo della segnaletica e cartellonistica, presso tutte le aree di impianto che presentano, attualmente, indicazioni non aggiornate ai sensi del vigente regolamento REACH-CLP, in merito alle caratteristiche di pericolosità delle sostanze presenti, entro 6 mesi dalla data di chiusura della presente ispezione, anche per quanto attiene la segnaletica riguardante le indicazioni relative all'individuazione di tutte le aree di reparto.	Il GI ha verificato tale condizione in fase di sopralluogo (Cfr. paragr. 3.1.1.d "Visita in loco" della presente relazione).
Sanare la situazione relativa alla perdita di acqua di mare dalla tubazione allocata presso l'area filtri acqua mare di raffreddamento dell'impianto P9T, fornendo riscontro dell'avvenuto intervento di sostituzione del filtro	Il Gestore dichiara che ha provveduto ad effettuare i necessari interventi di riparazione.



<p>interessato, che dovrà essere effettuato entro la prima occasione utile, ma non oltre la prossima fermata programmata dell'impianto P9T stesso, prevista entro la fine dell'anno 2019, secondo dichiarazione del gestore.</p>	
<p>Produrre una relazione, anche tramite il supporto alla ditta ABB, che illustri le condizioni di riferimento e gli standard adottati per gli idrocarburi oggetto di monitoraggio, entro 2 mesi dalla ricezione della presente relazione.</p>	<p>Il Gestore, con nota del 16/09/2019, ha riscontrato la presente condizione, allegando una relazione di chiarimento della ditta ABB (fornitrice del GC di processo) dalla quale si evince come l'analizzatore in linea non consenta di applicare in maniera diretta gli standard indicati dagli Enti di controllo, essendo questi riferiti espressamente a strumentazione da laboratorio.</p> <p>Al fine di validare il dato analitico fornito dal GC di processo in linea, il Gestore propone di procedere con un test di validazione avvalendosi della collaborazione di un laboratorio accreditato e del supporto della ditta ABB. La proposta per il test di validazione, comprensiva della tempistica di esecuzione, sarà formulata ed inviata agli enti di controllo per opportuna conoscenza e accettazione. Il Gestore ha trasmesso con PEC del 26/5/2021 una relazione tecnica per validazione dati analitici da Gas cromatografo in linea AT601.</p> <p><b>ISPRA si riserva di inviare relativo riscontro.</b></p>
<p>Nell'ambito della gestione delle emissioni fuggitive al fine di rispettare le prescrizioni del PMC, ivi inclusa l'analisi nel tempo degli andamenti dei singoli item, provvedere alla risoluzione di tutte le manutenzioni programmate, in maniera non procrastinabile, in occasione delle prossime fermate generali (da svolgere, attualmente, entro la fine 2019), e alla effettuazione di un nuovo "remonitoring" a valle degli interventi manutentivi, come stabilito all'interno della procedura HSEQ 052.</p>	<p>Il Gestore nella nota del 19/04/2019 ha dichiarato di aver provveduto ad aggiornare la procedura HSEQ 052 "gestione emissioni VOC e piano LDAR" ed ha eseguito il remonitoring dei 10 componenti, oggetto di LDAR, dei quali era stata effettuata la riparazione.</p>
<p>Esplicitare, entro tre mesi dalla ricezione della presente relazione, la possibilità, in riferimento alla procedura MAN002, di effettuare una analisi critica degli eventi manutentivi oggetto di interesse (ad es. anomalie, malfunzionamenti, guasti, ecc., da gestire in condizioni di "emergenza"), con l'eventuale ridefinizione delle strategie di manutenzione, avendo anche a riferimento quanto già previsto dalla nuova Istruzione operativa IOMAN100 "Equipment critici per l'ambiente – gestione reportistica di intervento".</p>	<p>Il Gestore, con nota del 10/10/2019, ha riscontrato la presente condizione, comunicando che dalla valutazione delle azioni finalizzate alla possibilità di effettuare un'analisi critica degli eventi manutentivi per una eventuale ridefinizione delle strategie di manutenzione, è emersa la decisione di valutare gli interventi manutentivi, effettuati in condizioni di emergenza, come incidenti di livello zero (L0) in accordo alla procedura interna "<i>HSEQ018-Incident Reporting</i>" e, anche se non richiesto, per essi sarà condotta un'indagine i cui risultati e le relative azioni saranno registrati nel data base IMPACT.</p> <p>L'applicazione di quanto indicato nella procedura HSEQ018 è anche ribadito nella IO "<i>IO-MAN 100 Equipment critici per l'ambiente – gestione reportistica di intervento</i>".</p>



<p>Trasmettere le risultanze conclusive delle analisi e degli accorgimenti adottati, a seguito dell'evento occorso il 5 marzo 2019, appena terminate tali attività.</p>	<p>Il Gestore in data 3 gennaio 2020 ha trasmesso un report tecnico sulle cause di occlusione scarico ciclone S301 impianto PP2, comprensivo delle azioni adottate a seguito degli eventi avvenuti nei giorni 2 e 5 marzo 2019. In particolare, in tale report si dichiara che durante le produzioni di copolimeri RANDOM successive al marzo 2019, è stata sperimentata l'aggiunta di un antistatico con esito positivo. L'utilizzo di antistatico risolve la problematica di occlusione dello scarico di fondo del ciclone S301, dovuta al distacco di polvere fine compattata dalle pareti dello stesso, scongiurando eventi simili a quelli avutisi nelle giornate del 02/03/2019 e 05/03/2019.</p>
<p>Rendere disponibile, in occasione della presentazione del prossimo report annuale (anno di esercizio 2019), relativamente all'anno oggetto di interesse, le evidenze delle registrazioni, riportate nel DB aziendale IMPACT, degli eventi di scarico in torcia superiori alle 12 t/h per i quali si effettua comunicazione agli Enti di controllo.</p>	<p>Nella relazione annuale relativa al 2020 il Gestore non fornisce le evidenze delle registrazioni, riportate nel DB aziendale IMPACT, degli eventi di scarico in torcia superiori alle 12 t/h. Si segnala che nel PMC non è richiesto che sia inserito nel reporting annuale tale dettaglio di informazioni. Peraltro, il Gestore deve effettuare regolarmente le comunicazioni agli Enti in caso di emissione in torcia superiori alle 12 t/h.</p>
<p>Effettuare una puntuale e opportuna revisione del Manuale SGI, nel quale andranno riportate le modalità e i criteri con cui il sistema di gestione integrato, per qualità e ambiente, si esplicita e si sostanzia nello stabilimento. Andranno inoltre individuati tutti i riferimenti alle procedure, istruzioni operative e relativa documentazione connessa, attualmente utilizzata in stabilimento, con i dovuti rimandi ai singoli item del SGI, secondo la normativa di settore applicabile. Tutto ciò entro 6 mesi dalla data di conclusione della presente ispezione.</p>	<p>L'ottemperanza a tale condizione sarà verificata in occasione della prossima ispezione RIR.</p>
<p>Porre in essere, entro 2 mesi dalla ricezione della presente relazione, degli interventi di mitigazione, relativamente all'accumulo di sostanze nelle condotte di collegamento tra i punti di emissione e i serbatoi, in cui sono presenti olio di vaselina e grasso di vaselina, utili a minimizzare le emissioni in atmosfera, nonché finalizzati alla rimozione dei residui presenti, oltre che attuare adeguate misure per evitare la nuova formazione di tali residui.</p>	<p>Il Gestore, con nota del 16/09/2019, ha riscontrato la presente condizione, comunicando che la presenza di sostanze oleose nelle tubazioni di collegamento tra i punti di emissione ed i serbatoi di olio e grasso di vasellina, è attribuibile alla condensazione di tracce di vapori che si possono avere durante le fasi di riscaldamento di olio e grasso di vasellina, propedeutiche alla preparazione della pasta catalitica. La presenza di tali sostanze oleose è stata dovuta essenzialmente alla non frequente pulizia di tali tubazioni e, a tal fine, è stata revisionata la IO "I.O. P9T-004-Emissioni in atmosfera Impianto P9T", relativa alla verifica dei punti di emissione, inserendo il controllo e pulizia periodici dei punti di emissione in oggetto.</p>
<p>Adeguate il monitoraggio del parametro VOC utilizzando la norma tecnica UNI EN 12619:2013, come previsto dall'Allegato G delle Linee Guida ISPRA "Metodi di riferimento</p>	<p>Il Gestore, con nota del 16/09/2019, ha precisato che l'ultimo campionamento, effettuato sui punti di emissione E1, E2 ed E3 del P9T, in accordo alla norma UNI EN 12619:2013, a seguito della pulizia effettuata come indicato nella IO "I.O. P9T-004-Emissioni in atmosfera Impianto P9T", ha dato un valore di VOC</p>

per le misure previste nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali Statali – Emissioni in Atmosfera”. A seguito di ciò, eseguire nuovi autocontrolli, secondo la norma UNI EN 12619:2013 stessa, in occasione della prossima campagna prevista.	al di sotto del limite di rilevabilità della strumentazione (Cfr. RdP Allegati alla nota). Il Gestore segnala che a seguito dell’ultima Conferenza dei servizi di ottobre 2020, il PMC è stato modificato e la determinazione di VOC è stata eliminata.
---	--

**In base a quanto sopra, le condizioni poste a seguito della visita ispettiva del marzo 2019 si considerano ottemperate.**

Ulteriore documentazione acquisita

Il Gruppo Ispettivo con nota ISPRA prot. 29297 del 03/06/2021 nella quale veniva comunicato l’avvio di attività, ha chiesto al Gestore di fornire la seguente ulteriore documentazione:

1. lettera di nomina, od eventuale atto di procura od equivalente del Gestore o di persona delegata a svolgere la funzione di Gestore ai fini ambientali;
2. conferma degli indirizzi di posta elettronica certificata PEC riferiti sia al gestore dell’impianto sia alla società titolare del decreto autorizzativo in epigrafe;
3. ultimo rapporto di audit svolto dall’Organismo di certificazione;
4. elenco aggiornato delle apparecchiature critiche secondo quanto prescritto dal PMC par. 8;
5. elenco delle manutenzioni programmate per il 2021 e di quelle già effettuate nei primi 5 mesi del 2021 sulle apparecchiature critiche e relativi esiti;
6. Tabella 21 e Tabella 22 del PMC par. 8 compilata per i primi cinque mesi del 2021;
7. elenco delle verifiche di integrità sui serbatoi e delle verifiche sulla funzionalità del contenimento secondario programmate per il 2021 e di quelle già effettuate nei primi 5 mesi del 2021, secondo quanto previsto dal PIC al par. 8.2.;
8. elenco aggiornato dei serbatoi, con indicazione della sostanza stoccata e capacità/tipologia del bacino di contenimento, qualora vi siano state variazioni rispetto a quanto riportato a pag. 27 e 28 del PIC;
9. i registri, e le bolle di accompagnamento relative al 2020 per le forniture di perossido DHBP e di grasso di vaselina;
10. evidenza dei controlli mensili effettuati nei primi cinque mesi del 2021 ai sistemi di trattamento fumi relativamente alle perdite di carico;
11. elenco delle emissioni in torcia verificatisi nel 2021 indicando: data, durata, portata, composizione del gas e causa dell’evento che ha comportato l’accensione;
12. cronoprogramma degli interventi per il miglioramento nella gestione degli scarichi idrici il cui completamento è previsto entro il 31/12/2021;
13. elenco dei sottoprodotti e relative quantità prodotte e quantità cedute a terzi, nei primi 5 mesi del 2021;
14. relazione relativa al monitoraggio della concentrazione di odori dalle emissioni provenienti dalle sorgenti potenzialmente pertinenti, conformemente alle norme EN, oppure indicazione sulla data prevista per il suddetto monitoraggio.

Il Gestore, con PEC del 18/06/2021 ha fornito la documentazione richiesta.

**Dall’analisi di tutta la suddetta documentazione non sono emerse violazioni dell’atto autorizzativo vigente.**

#### Videoconferenza di avvio e verifica documentale

Nel corso della videoconferenza di avvio e verifica documentale svoltasi in data 1 luglio 2021 sono emersi, tra l'altro, gli elementi salienti di seguito descritti.

Nel corso del 2021 il Gestore ha inviato le seguenti comunicazioni per malfunzionamenti:

Fermata impianto P9T del 20 gennaio 2021 – Avviamento impianto P9T del 8 febbraio 2021

Fermata impianto PP2 del 28 gennaio 2021 – Avviamento impianto PP2 del 4 febbraio 2021 – Comunicazione scarico torcia PP2 del 28 gennaio 2021

Fermata impianto P9T del 14 e del 16 febbraio 2021 – Avviamento impianto P9T del 20 febbraio 2021 – Comunicazione scarico in torcia P9T del 14 febbraio 2021

Fermata impianto P9T del 28 febbraio 2021 – Avviamento impianto P9T del 3 marzo 2021

Comunicazione scarico in torcia del 20 marzo 2021 – Scarico in torcia da impianto P9T

Fermata impianto P9T del 30 marzo 2021 – Fermata impianto per controlli operativi

Avviamento impianto P9T del 1 aprile 2021 – Avviamento impianto P9T a seguito controlli operativi

Fermata e riavviamento compressore del 7 aprile 2021 – Fermata e riavviamento compressore impianto per problema meccanico

Fermata impianto P9T del 19 aprile 2021 per problematiche operative

Comunicazione scarico in torcia del 18 aprile 2021 – Scarico in torcia da impianto P9T

**Il GI ritiene che tutte le comunicazioni agli Enti di Controllo per malfunzionamento / evento incidentale dovrebbero essere accompagnate da nota tecnica con cause, trattamento e azioni correttive ed eventuali correlati impatti sulle matrici ambientali (Condizione n. 1)**

**Il Gestore, su richiesta del GI, si impegna a predisporre una nota tecnica, contenente gli elementi sopra descritti, relativa al Compressore di riciclo C1320C (causa dei blocchi del 20.03.2021 e 07.04.2021) e l'elenco degli scenari incidentali ipotizzati dal punto di vista ambientale (PMC par. 11.6 comma 4) (Condizione n. 2)**

#### Manutenzione ordinaria e straordinaria e apparecchiature critiche

Il Gestore con PEC del 07/06/2021 ha comunicato lo spegnimento della torcia PK600 per manutenzione generale e con PEC del 22/06/2021 ha comunicato la riaccensione della stessa.

Nella relazione annuale relativa al 2020, il Gestore ha trasmesso la lista delle apparecchiature e delle linee, che sono state oggetto di controlli in quell'anno. In allegato n.3 alla PEC del 18/06/2021, Il Gestore ha trasmesso l'elenco aggiornato delle apparecchiature critiche secondo quanto prescritto dal PMC par. 8.

**Il GI ritiene che il Gestore debba inserire nelle prossime comunicazioni relative all'elenco delle apparecchiature critiche anche il riferimento all'analisi di rischio effettuata come da PMC par. 8 comma 1 (Condizione n. 3).**

Il Gestore con nota del 28/05/2021 ha comunicato che, in ottemperanza a quanto richiesto nella nota ISPRA prot. 2021/23410 del 07/05/2021, in sinergia con la Società Versalis S.p.A., ha elaborato un piano straordinario di monitoraggio ambientale che, con l'ausilio di una unità mobile di laboratorio e sistemi di campionamento puntuali, consentirà la determinazione in aria ambiente dei parametri richiesti (etilene, propilene, butileni, butadiene, BTX, PM10, PM 2,5 e IPA. Inoltre, l'unità mobile determinerà anche: NOx, CO, O3 e SO2.

Il Gestore ha trasmesso in allegato n.5 alla PEC del 18/06/2021, per le apparecchiature critiche, un estratto ottenuto dal sistema SAP delle manutenzioni programmate ed effettuate nei primi 5 mesi del 2021.

**Il GI ritiene che tale elenco debba essere integrato con indicazione degli esiti/azioni intraprese a seguito delle attività manutentive effettuate (Condizione n. 4).**

In riferimento ai serbatoi presenti in impianto Basell, in allegato n.6 alla PEC del 18/06/2021 il Gestore ha trasmesso l'elenco delle verifiche di integrità programmate ed effettuate nei primi 5 mesi del 2021. Il Gestore ha, altresì, precisato che le verifiche decennali (programmate nel 2021) sarebbero state effettuate nel corso della fermata dell'impianto P9T per controlli di legge, prevista per giugno 2021.

Il Gestore, su richiesta del GI, conferma che tali verifiche sono state effettuate con esito positivo.

Il Gestore ha trasmesso in allegato n.7 alla PEC del 18/06/2021 l'elenco aggiornato dei serbatoi, con indicazione della sostanza stoccata. Il Gestore, inoltre, ha precisato che lo stesso elenco corredato della planimetria di ubicazione delle materie prime, prodotti finiti, intermedi e sottoprodotti è stata inviata con comunicazione del 14/06/2021 in ottemperanza a quanto prescritto al paragrafo 6 del PIC allegato alla modifica non sostanziale ID 122/9920.

Il Gestore, su richiesta del GI, si è reso disponibile a fornire l'elenco delle verifiche sulla funzionalità del contenimento secondario programmate per il 2021 e di quelle già effettuate nei primi 5 mesi del 2021, secondo quanto previsto dal PIC al par. 8.2.

#### Materie prime, combustibili, risorse idriche, consumi energetici

Il Gestore ha trasmesso, in allegato alla relazione annuale 2020, le tabelle riassuntive dei vari consumi previsti dal decreto autorizzativo (materie prime, risorse idriche ed energetiche).

#### Emissioni in atmosfera e Sistema Torce

Il Gestore ha trasmesso in allegato all'ultima relazione annuale una tabella con i valori delle quantità emesse nell'anno 2020 da ogni singolo camino per polveri e COV. Inoltre, ha precisato che il monitoraggio dei seguenti punti di emissione:

Camino E20/PP2, Camino E21/PP2, Camino E31/P9T, Camino E34/P9T, Camino E37A/PP2, Camino E43A/P9T e Camino E43B/P9T.

Non è stato eseguito nell'anno 2020, in quanto i suddetti camini, non sono stati operativi. Il Gestore, su richiesta del GI, ha confermato che anche nei primi sei mesi del 2021 i suddetti camini non sono stati operativi.

Il Gestore ha trasmesso in allegato alla relazione 2020:

- una tabella con i valori delle concentrazioni rilevate a ogni singolo camino per polveri e COV. Da quanto riportato non si rilevano superamenti dei VLE autorizzati.
- le evidenze dei controlli mensili sui sistemi di abbattimento polveri nei primi 5 mesi del 2021;
- i dati relativi alle emissioni in torcia PK600, suddivisi per stream; l'emissione totale per detta torcia nel 2020 è stato di 3.629,04 t. Tutte le emissioni sono risultate al di sotto delle quantità di riferimento. Il Gestore ha spiegato che il sistema di torce è costituito da due installazioni identificate come torcia PK600 e torcia BT601, che hanno in comune un sistema di abbattimento liquidi denominato Knock-out Drum identificato come D6001. La torcia PK600 a servizio degli impianti di polimerizzazione è del tipo "ground Flare". Nell'anno 2020 la torcia elevata BT601 non è stata mai messa in esercizio;
- l'elenco delle emissioni in torcia nel rispetto delle 5 diverse categorie come riportato nella tabella 10 del PMC ISPRA prot. 2020/49108 del 27/10/2020.
- In merito alle Cabine SISTRI e terminal passeggeri della RRQA, i dati mensili relativi a due centraline di monitoraggio, ritenute particolarmente significative, che rilevano i seguenti inquinanti: PM10, PM2,5, CO, NOx, O3, benzene e SO2.

**In riferimento alla prescrizione n.5 del PIC (pag. 25), il Gestore, su richiesta del GI, ha dichiarato che la verifica richiesta è attualmente in corso e gli esiti saranno trasmessi entro fine anno 2021 (Condizione n.5).**

Sul punto di emissione in atmosfera denominato E29/P9T è stato effettuato il controllo del parametro Polveri (PTS) dai tecnici dell'Ufficio controlli a camino del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia. I dettagli sono riportati nel verbale di campionamento n. 73/CRA/21 (prot. ARPA n.0049172 del 08/07/2021 – Allegato al verbale di attestazione del 06-07/07/2021).

### LDAR

Nella relazione annuale relativa al 2020 (Cfr. nota BASELL del 30/04/2021), il Gestore ha dichiarato di aver svolto la campagna di monitoraggio sull'impianto PP2 e sull'impianto P9T nei periodi indicati di seguito:

- Impianto PP2: gg 5 – 6 - 7 maggio 2020
- Impianto P9T: gg 8 – 9 – 10 - 11 giugno 2020
- Impianto P9T: gg 9 novembre e 1 – 2 - 3 dicembre 2020.

Il Gestore ha trasmesso in allegato alla relazione 2020 una tabella con gli esiti delle campagne di monitoraggio LDAR effettuate nel 2020.

Il monitoraggio sull'impianto PP2 è stato condotto su 4339 componenti rispetto ad un totale censito di 4646 (93,39%) e ha fornito una percentuale dello 0,23% di componenti con perdita rispetto al totale.

Il monitoraggio sull'impianto P9T è stato condotto su 10124 componenti rispetto ad un totale censito di 10343 (97,88%) e ha fornito una percentuale dello 0,37% di componenti con perdita rispetto al totale.

Il Gestore, in allegato all'attestazione di sopralluogo del 6-7 luglio 2021, ha fornito la procedura HSEQ 052 "Gestione emissioni VOC e piano LDAR" aggiornata.

### Scarichi idrici, acque sotterranee, suolo e sottosuolo

Il Gestore ha trasmesso in allegato alla PEC del 18/6/2021 il cronoprogramma per gli interventi di miglioramento nella gestione degli scarichi idrici relativi alla modifica AIA ID 122/10050. A tal riguardo, ha precisato che il piano ad oggi elaborato, potrebbe subire alcune variazioni/modifiche nella tempistica di esecuzione di alcune delle attività previste che comunque manterranno l'obiettivo di completamento per la data del 31/12/2021.

Il Gestore, su richiesta del GI, ha dichiarato che nel primo semestre 2021 non si sono verificati eventi di attivazione dello stramazzo delle acque di seconda pioggia e che tale prescrizione sarà ottemperata a decorrere dal completamento delle opere previste nel ID 122/10050 ossia dal 01/01/2022.

Il Gestore ha riportato nella relazione annuale 2020 i valori delle quantità totali emesse, per ogni inquinante regolamentato, nonché i risultati delle analisi di controllo di tutti gli inquinanti in tutte le emissioni;

- "Monitoraggio SR P9T/3", per lo scarico parziale delle acque di raffreddamento del P9T (fase 2);
- "Monitoraggio SR P9T/4", per lo scarico parziale delle acque di raffreddamento del P9T (fase 2);
- "Monitoraggio SR PP2/A", per lo scarico parziale delle acque di raffreddamento del PP2 (fase 1);
- "Monitoraggio PP2-P9T", per il pozzetto fiscale delle acque di processo.

Dai dati riportati non si rilevano superamenti dei valori autorizzati per i parametri regolamentati.

### Rifiuti

Il Gestore ha riportato in allegato alla relazione annuale 2020 i valori delle quantità totali di rifiuti prodotti indicando: CER, sezione produttiva di provenienza ed area di deposito.

### Sottoprodotti

Il Gestore nella PEC del 18/6/2021 ha precisato che i sottoprodotti polimerici, prodotti dagli impianti P9T e PP2 della Basell Poliolefine Italia S.r.l. di Brindisi, hanno caratteristiche chimico – fisiche del tutto simili ai prodotti polimerici ed ha indicato le tipologie e quantità prodotte e vendute nei primi 5 mesi del 2021.

Il GI si è riservato di verificare durante il sopralluogo l'iter seguito dal Gestore per la classificazione come sottoprodotto di cui al DM 264/2016.

### Scarichi idrici

Per quanto concerne:

- il completamento degli interventi di miglioramento nella gestione degli scarichi idrici entro il 31/12/2021, il Gestore ha trasmesso in allegato alla PEC del 18/6/2021 il cronoprogramma per gli interventi di miglioramento nella gestione degli scarichi idrici relativi alla modifica AIA ID 122/10050. Il Gestore ha precisato che il piano ad oggi elaborato, potrebbe subire alcune variazioni/modifiche nella tempistica di esecuzione di alcune delle attività previste che comunque manterranno l'obiettivo di completamento per la data del 31/12/2021;
- la registrazione del numero annuo degli eventi di attivazione dello stramazzo delle acque di seconda pioggia scaricate nella rete acque bianche della società Versalis e la relativa durata e stima della



portata, il Gestore, su richiesta del GI, ha dichiarato che nel primo semestre 2021 non si sono verificati eventi di attivazione dello stramazzo delle acque di seconda pioggia.

Inoltre, il Gestore ha precisato che tale prescrizione sarà ottemperata a decorrere dal completamento delle opere previste nel ID 122/10050 ossia dal 1 gennaio 2022.

In ultimo, il Gestore ha riportato nella relazione annuale 2020 i valori delle quantità totali emesse, per ogni inquinante regolamentato, nell'anno 2020.

Inoltre, il Gestore ha riportato nella relazione annuale 2020 i risultati delle analisi di controllo di tutti gli inquinanti in tutte le emissioni

- “Monitoraggio SR P9T/3”, per lo scarico parziale delle acque di raffreddamento del P9T (fase 2);
- “Monitoraggio SR P9T/4”, per lo scarico parziale delle acque di raffreddamento del P9T (fase 2);
- “Monitoraggio SR PP2/A”, per lo scarico parziale delle acque di raffreddamento del PP2 (fase 1);
- “Monitoraggio PP2-P9T”, per il pozzetto fiscale delle acque di processo.

Dai dati riportati non si rilevano superamenti dei valori autorizzati per i parametri regolamentati.

#### Rumore

Il Gestore ha riportato in allegato alla relazione annuale 2020 gli esiti della campagna fonometrica condotta nel 2018, ovvero, il rumore al confine dello stabilimento Basell non supera i valori limite assoluti di immissione diurni e notturni, ad esclusione della sola posizione 19b che non è, però, imputabile agli impianti Basell Brindisi.

La prossima campagna fonometrica è prevista per il 2022.

#### Odori

Il Gestore nella PEC del 18/6/2021 ha dichiarato di aver già avviato l'attività per il monitoraggio degli odorigeni, che sarà effettuato da un laboratorio accreditato, in ottemperanza al PMC. Il Gestore ha precisato che le attività sono programmate per il 4° trimestre 2021.

### **3.1.2 Visita in loco**

Nei giorni 6 e 7 luglio 2021 si è svolta la visita in loco, i cui esiti sono stati discussi con il Gestore in occasione della videoconferenza di chiusura dell'attività di controllo tenutasi in data 13 luglio 2021. Nel corso della visita in loco sono emersi, tra l'altro, gli elementi salienti di seguito descritti.

#### Depositi rifiuti

Il GI si è recato presso il Deposito rifiuti Area 11 e ha preso visione delle 4 baie destinate a contenere rifiuti non pericolosi. In una prima baia erano presenti contenitori vuoti per rifiuti (cisternette e fusti); l'area si presenta scoperta e pavimentata; è presente una doccia di emergenza. All'interno di ogni baia è presente un cartello indicante il codice CER e la descrizione del rifiuto.

Il GI si è recato presso l'area deposito rifiuti pericolosi che si presenta coperta, pavimentata e in pendenza verso una canaletta. Il Gestore ha spiegato che tale canaletta recapita alla vasca D108 dalla quale le acque vengono inviate al trattamento biologico di Versalis. Nella baia contrassegnata con cartello indicante CER 15.01.10\* erano presenti fusti che il Gestore ha dichiarato essere vuoti ma che avevano contenuto tale rifiuto.

Il GI si è recato presso il deposito contrassegnato con indicazione di CER 16.08.07\* ove è presente un serbatoio (D9106) vuoto, forato, su bacino di contenimento, correttamente etichettato.

Il GI si è recato presso il deposito contrassegnato da CER 07.02.08\* destinato a contenere idrocarburi C7 – C20; è presente un serbatoio da circa 31 m3, posizionato entro un bacino di contenimento; è presente un pozzetto cieco. Il serbatoio è dotato di livellometro esterno.

#### Deposito olii

Il GI si è recato presso:

- il deposito olii ove erano presenti n.3 serbatoi da circa 3 m3 ciascuno, ognuno posizionato su proprio bacino di contenimento;

- il deposito gasolio ove era presente un serbatoio da circa 2 m<sup>3</sup> su vasca di contenimento. Il Gestore ha spiegato che il gasolio viene utilizzato per i carrelli elevatori. Il serbatoio è posizionato su vasca di contenimento; l'area è chiusa, pavimentata e dotata di pozzetto cieco che il Gestore dichiara essere ispezionato mensilmente;
- il deposito Teal che si presentava scoperto, pavimentato e suddiviso in due parti: in una erano stoccati i contenitori vuoti e nell'altra i contenitori pieni che arrivano in cisterne ADR.
- lo stoccaggio dei carri bombolai dell'idrogeno;
- il reattore di disattivazione Teal (D9104) che, al momento, si presentava scoibentato. Il Gestore ha spiegato che è stata da poco terminata l'attività di verifica di integrità decennale eseguita da ARPA Puglia;
- i sili di stoccaggio prodotto finito e presso il confezionamento del prodotto finito in sacchi;
- il deposito sottoprodotti, che si presentava coperto e pavimentato;
- il piazzale stoccaggio prodotti finiti in sacchi, che si presentava scoperto e pavimentato.

**Il GI ritiene che, sia per il deposito olii, che per lo stoccaggio dei carri bombolai, il Gestore debba integrare il cartello apposto all'ingresso del deposito come da Reg. 1272/08 (Condizione n.6).**

#### Deposito chemicals

Il GI si è recato presso il deposito chemicals ove ha rilevato la presenza di fusti posizionati su due file sovrapposte, alla base vi sono vasche di contenimento. Il GI ha rilevato che sulla fila superiore sono posizionati fusti contenenti liquidi corrosivi.

**Il GI ritiene che tali fusti debbano essere posti sulla fila più in basso e direttamente al di sopra di vasche di contenimento (Condizione n.7).**

#### Cabina mobile monitoraggio

Il GI si è recato presso la cabina mobile di monitoraggio che è posizionata nei pressi del bacino di raccolta delle acque di Versalis ed ha preso visione della strumentazione posizionata all'interno della cabina mobile della Orion che consente la determinazione in aria ambiente dei parametri BTX, PM<sub>10</sub>, PM<sub>2,5</sub>, NO<sub>x</sub>, CO, O<sub>3</sub> e SO<sub>2</sub>, oltre ad altri microinquinanti, come ad esempio gli IPA. Tale monitoraggio è stato previsto nell'ambito del piano straordinario di monitoraggio ambientale per il quale la Società Versalis ha preso in carico l'installazione e la gestione della cabina mobile a nord ovest dello Stabilimento. Con nota del 06/08/2021, registrata al prot. Arpa n. 56129 del 11/08/2021, la Basell ha trasmesso la documentazione integrativa che era stata richiesta dal GI in sede di ispezione, che consiste nelle specifiche tecniche degli strumenti installati nel mezzo. Si prende atto delle schede tecniche e manutentive trasmesse, predisposte dalla Orion, e si segnala che, seppure l'analizzatore automatico ORION BTX-2000 sia munito di certificato di conformità alla norma EN 14662:2005, nella scheda tecnica è indicato un limite rilevabilità pari a 0,3 mg/m<sup>3</sup> per il benzene, che appare quantomai elevato; si presume che si tratti di un refuso e che si sia voluto intendere microgrammi e non milligrammi, considerata anche l'indicazione presente nella successiva voce "campo di misura", cioè µg/m<sup>3</sup>.

#### Deposito di sorgenti radioattive

Il GI si è recato presso uno scarrabile adibito a deposito di sorgenti radioattive; tale deposito risultava chiuso a chiave e segnalato.

**Il GI ritiene che il Gestore debba circoscrivere l'area del deposito di sorgenti radioattive e segnalare tale area con cartellonista visibile su tutti i lati (Condizione n.8).**

#### Torcia a terra

Il GI si è recato presso la torcia a terra GF PK600. Il Gestore ha spiegato che all'interno l'aerazione è naturale grazie al richiamo di aria dall'esterno attraverso paratie che si trovano su tutto il perimetro. La torcia è predisposta con sette stadi ciascuno dei quali dotato di due piloti e disco di rottura. Il GI



ha anche visionato il misuratore di portata della torcia che è del tipo massico ad ultrasuoni. Il GI si è recato presso la cabina ove è posizionato il gascromatografo analizzatore dei gas inviati in torcia. Il Gestore ha spiegato che i dati vengono registrati e sono visibili anche da sala controllo. Il GI, presso gli uffici della Direzione della Basell, ha preso visione della postazione di visualizzazione delle telecamere centrate sulla torcia a terra e di alcune registrazioni delle fiammate a campione nel corso di eventi passati, archiviate dal Gestore su pc.

### Impianto PP2

Il GI si è recato presso l'impianto PP2 che il Gestore ha dichiarato essere in esercizio al momento del sopralluogo. Il Gestore ha spiegato che il propilene viene approvvigionato da Versalis direttamente oppure in parte da nave. Viene effettuato un primo trattamento per rimuovere H<sub>2</sub>O e COS e poi il propilene viene stoccato in un serbatoio a piè di impianto. Da qui il propilene, tramite due pompe, viene alimentato a due reattori in serie. Il catalizzatore viene alimentato al precontattatore; l'idrogeno viene alimentato ad ambedue i reattori come moderatore di polimerizzazione e terminatore di polimerizzazione. Sono presenti serbatoi per il blow down che viene convogliato in torcia. La finitura avviene in un ciclone separatore che opera a 18 bar: il gas viene recuperato e ricircolato verso il serbatoio di alimentazione del propilene.

Sui punti di emissione in atmosfera denominati E22/PP2 e E30/PP2 i tecnici dell'Ufficio controlli a camino del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia hanno effettuato i campionamenti per la verifica del parametro Polveri (PTS). I dettagli sono riportati nel verbale di campionamento n.73/CRA/21 (prot.n. 0049172 del 08/07/2021).

### Sala controllo

Il GI si è recato presso la sala controllo ove ha preso visione a DCS dei sistemi di gestione da remoto dell'impianto e dei sistemi di allarme.

### Emissioni in atmosfera

In fase di sopralluogo, il GI ha visionato i seguenti punti di emissione in atmosfera:

E22/PP2, E30/PP2, E9/P9T, E29/P9T, E11/P9T.

Nell'area in cui sono presenti i punti di emissione E22/PP2 ed E30/PP2 al momento del sopralluogo, era presente una piccola impalcatura per la quale il Gestore ha dichiarato che sarebbe stata rimossa nella giornata del 07/07/2021 per consentirne il campionamento.

Il GI ha acquisito i rapporti di prova dei seguenti monitoraggi aria condotti nel primo semestre 2021:

E7/P9T, E9/P9T, E10/P9T, E11/P9T, E12/P9T, E29/P9T, E22/PP2, E30/PP2.

### La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali:

Camini in data 07/07/2021 la determinazione del parametro polveri totali Cfr. Verbale nn.73/CRA/21 - 73/CRA/21-A, B, C, D – Allegato all'Attestazione di sopralluogo del 6-7 luglio 2021):

Camino E29/P9T, Camino E30/PP2, Camino E22/PP2.

Acque in data 22/07/2021:

un campione di acque di raffreddamento dal pozzetto fiscale (scarico parziale) "PP2/A" (Cfr. Verbale n.562 – Allegato 1);

un campione di acque reflue di raffreddamento dal pozzetto fiscale (scarico parziale) "PP2/P9T" (Cfr. Verbale n.563 – Allegato 1).

Gli esiti delle attività analitiche saranno comunicati non appena disponibili.

### DOCUMENTAZIONE ACQUISITA IN SOPRALLUOGO

Il Gestore su richiesta del GI ha reso disponibile in occasione della visita in loco la seguente documentazione:

1. I rapporti di prova dei seguenti monitoraggi aria condotti nel primo semestre 2021:  
E7/P9T, E9/P9T, E10/P9T, E11/P9T, E12/P9T, E29/P9T, E22/PP2, E30/PP2.
2. Procedura HSEQ-006 “Gestione sorgenti radioattive” in Rev.3 del 16/10/2020 e la “Relazione di radioprotezione redatta ai sensi dell’articolo 130 del d.lgs. 101/2020 con le valutazioni e le indicazioni per assicurare la sorveglianza fisica della protezione per i lavoratori e gli individui della popolazione” a firma di esperto qualificato Dott. Alberto CASSIANO datata 03/05/2021 Prot. n.104/2021;

**DT AREA11 EER 17.06.03\* MATERIALI ISOLANTI PERICOLOSI\_LANA DI ROCCIA**

- 1° e 4° copia FIR DUE 822931\_2020;
- Autorizzazione destinatario AIA. Il rifiuto è stato inviato in D15 presso la società ECONET S.r.l. sita in Modugno, autorizzata con D.D. AIA n. 6932 del 18/09/13 e s.m.i.;
- Autorizzazione destinatario proroga;
- Autorizzazione trasportatore. Il trasportatore del rifiuto è la società Devicienti Ambiente srl sita in Mesagne (BR) iscritta all’Albo Nazionale Gestori Ambientali con il n. BA/804 del 11/07/2017;
- Operazione di carico 305\_21. La quantità di rifiuto registrato con codice EER 17.06.03\* è pari a 3,5 m3;
- Operazione di scarico 361\_21. La quantità di rifiuto registrato con codice EER 17.06.03\* è pari a 680 kg;
- Peso in ingresso destinatario. La quantità di rifiuto con codice EER 17.06.03\* verificato a destinazione è pari a 810 kg;
- Peso in uscita produttore. La quantità di rifiuto registrato con codice EER 17.06.03\* è pari a 680 kg;
- Rapporto di prova EER 17.06.03\*;
- Volumi anno spediti dal 01.01.2020 al 31.12.2020. Nel 2020 sono stati smaltiti 2460 kg di rifiuto codice EER 17.06.03\*;
- Volumi anno spediti dal 01.01.2021 AL 06.07.2021. Nel periodo 01/01/2021-06/07/2021 sono stati prodotti 965 kg di rifiuto codice EER 17.06.03\*.

**DT D1751 EER 07.02.08\* ALTRI FONDI E RESIDUI DI REAZIONE**

- 1° e 4° copia FIR DUE 822810\_2020;
- ADR verifica;
- Autorizzazione destinatario. Il rifiuto è stato inviato in R13 presso la società ECOSFERA S.r.l. sita in Bulgarograsso (CO), autorizzata con D.D. AIA n.01/2016 del 07/06/2016 e s.m.i.;
- Autorizzazione intermediazione categoria 8. Servizi per l’Ambiente S.r.l. sito in Mesagne (BR), iscritta all’Albo Nazionale Gestori Ambientali con il n.BA/14509 del 27/01/2020;
- Autorizzazione trasportatore. Il trasportatore del rifiuto è la società DEVICIENTI Ambiente S.r.l. sita in Mesagne (BR) iscritta all’Albo Nazionale Gestori Ambientali con il n.BA/804 del 11/07/2017;
- Dichiarazione cisterna vuota;
- Garanzia finanziaria destinatario;
- Operazione di carico n.157\_21. La quantità di rifiuto registrato con codice EER 07.02.08\* è pari a 17,5 m3;

- Operazione di scarico n.160\_21. La quantità di rifiuto registrato con codice EER 07.02.08\* è pari a 16.660 kg;
- Peso in entrata dal destinatario. La quantità di rifiuto con codice EER 07.02.08\* verificato a destinazione è pari a 16.660 kg;
- Peso in uscita dal produttore. La quantità di rifiuto con codice EER 07.02.08\* in uscita è pari a 16.660 kg;
- Rapporto di prova EER 070208;
- Volumi anno spediti dal 01.01.2021 al 06.07.2021. Nel periodo 01/01/2021-06/07/2021 2020 sono stati spediti 139.000 kg di rifiuto codice EER 07.02.08\*.

#### DT D9106 EER 16.08.07\* CATALIZZATORI ESAURITI

- 1° e 4° copia FIR DUE 822960\_2020;
- ADR patente 1° conducente;
- ADR patente 2° conducente;
- ADR verifica;
- autorizzazione 1° intermediario categoria 8;
- autorizzazione 2° intermediario;
- autorizzazione destinatario. Il rifiuto è stato inviato in D15 presso la società GRASSANO S.p.A. sita in Pedrosa (AL), autorizzata con D.G.P. n.128 del 21/05/2014 e s.m.i.;
- Autorizzazione trasportatore. Il trasportatore del rifiuto è la società DEVICIENTI Ambiente S.r.l. sita in Mesagne (BR) iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con il n. BA/804 del 11/07/2017;
- Garanzie finanziarie destinatario;
- operazione di carico 207\_21. La quantità di rifiuto registrato con codice 16.08.07\* è pari a 1 m3;
- Operazione di carico 281\_21. La quantità di rifiuto registrato con codice 16.08.07\* è pari a 6 m3;
- Operazione di scarico 326\_21. La quantità di rifiuto registrato con codice EER 16.08.07\* è pari a 7.320 kg;
- Peso in uscita dal produttore. La quantità di rifiuto con codice EER 07.02.08\* verificato a destinazione è pari a 7.320 kg;
- Rapporto di prova EER 160807\*;
- Volumi anno spediti dal 01.01.2021 AL 06.07.2021. Nel periodo 01/01/2021-06/07/2021 2020 sono stati prodotti 21.800 kg di rifiuto codice EER 16.08.07\*.

#### **Il GI chiede al Gestore: (Condizione n.9)**

- **di giustificare lo scarto per una quantità di 130 kg riscontrato nell'impianto di destinazione per il rifiuto EER 17.06.03\* sopra riportato;**
- **di integrare la documentazione relativa all'autorizzazione del destinatario, società GRASSANO S.p.A. sita in Pedrosa (AL), autorizzata con D.G.P. n.128 del 21/05/2014 e s.m.i., dalla quale di evinca l'elenco dei codici EER accettati dall'impianto;**
- **al fine di rendere immediata la verifica della tracciabilità del rifiuto, di annotare sul registro di carico e scarico le quantità in ingresso ed in uscita con la medesima unità di misura. Nei casi in esame il GI richiede il peso specifico dei rifiuti smaltiti sopra riportati.**

3. La documentazione relativa ai sottoprodotti:

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA':

- Dichiarazione\_DC\_BR\_PM\_SPOL1\_2020
- Dichiarazione\_DC\_BR\_PM\_SPOL2\_2020
- Dichiarazione\_DC\_BR\_PM\_SPOL3\_2020
- Dichiarazione\_DC\_BR\_PM\_SPOL4\_2020

SCHEDA TECNICA DI IDENTIFICAZIONE:

- Scheda Tecnica\_BRO\_PM\_SPOL1\_2020
  - Scheda Tecnica\_BRO\_PM\_SPOL2\_2020
  - Scheda Tecnica\_BRO\_PM\_SPOL3\_2020
  - Scheda Tecnica\_BRO\_PM\_SPOL4\_2020.
4. In sala controllo, le schermate da DCS per la Gflare, P9T e PP2;
5. l'elenco delle verifiche sulla funzionalità del contenimento secondario programmate per il 2021 e di quelle già effettuate nei primi 5 mesi del 2021. A tal riguardo, in allegato all'Attestazione di sopralluogo del 6-7 luglio 2021, il Gestore ha fornito la seguente documentazione:
- il "Programma di verifica e controllo serbatoi, bacini di contenimento e vasche", riportante l'elenco dei controlli/autocontrolli mensili previsti nell'anno;
  - relativamente ai primi sei mesi dell'anno 2021, le schede di registrazione del "Controllo delle trappole olio P9T – PP2 – Area 11" (controllo mensile);
  - relativamente ai primi sei mesi dell'anno 2021, le schede di registrazione del "Controllo visivo vasche di raccolta granulo" (controllo mensile).

**il GI chiede al Gestore i seguenti chiarimenti: (Condizione n.10)**

- **nell'elenco riportante i controlli/autocontrolli "Programma di verifica e controllo serbatoi, bacini di contenimento e vasche" chiarire la mancanza delle seguenti informazioni: anno di riferimento, la data dell'ultima verifica di integrità;**
- **nel confronto tra le schede delle registrazioni mensili "Controllo delle trappole olio P9T – PP2 – Area 11" e l'elenco dei controlli programmati nell'anno "Programma di verifica e controllo serbatoi, bacini di contenimento e vasche", chiarire sia la mancanza dei controlli sulle installazioni TR 2/P9T, TR 3/P9T, TR 6/P9T, TR 10/P9T nel "Programma di verifica e controllo serbatoi, bacini di contenimento e vasche", sia la mancanza delle registrazioni dei controlli mensili sull'installazione TR 10/PP2 nelle schede del "Controllo delle trappole olio P9T – PP2 – Area 11".**

### **3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

**Condizione n.1:** Il Gestore dovrà, ogni qualvolta che si verifichi un malfunzionamento/evento accidentale, corredare con una nota tecnica le cause, il trattamento e le azioni correttive ed eventuali correlati impatti sulle matrici ambientali le comunicazioni agli Enti di Controllo.

**Condizione n.2:** Si chiede al Gestore di predisporre ed inviare entro 30 giorni una nota tecnica, con cause, trattamento e azioni correttive, relativa al Compressore di riciclo C1320C (causa dei blocchi del 20.03.2021 e 07.04.2021) e l'elenco degli scenari incidentali ipotizzati dal punto di vista ambientale (PMC par. 11.6 comma 4)).

**Condizione n.3:** Il Gestore dovrà inserire nelle prossime comunicazioni, relative all'elenco delle apparecchiature critiche, anche il riferimento all'analisi di rischio effettuata come da PMC par. 8 comma 1.

**Condizione n.4:** Si chiede al Gestore che l'elenco delle manutenzioni programmate estratto dal SAP sia integrato con indicazione degli esiti/azioni intraprese a seguito delle attività manutentive effettuate.

**Condizione n.5:** In riferimento alla prescrizione n.5 del PIC (pag. 25), il Gestore trasmetterà gli esiti entro fine anno 2021.

**Condizione n.6:** Si chiede al Gestore di integrare il cartello apposto all'ingresso dei depositi, olii e stoccaggio dei carri bombolai come da Reg. 1272/08.

**Condizione n.7:** Il Gestore dovrà modificare la sistemazione nel deposito chemicals dei fusti, in maniera che siano posti direttamente al di sopra di vasche di contenimento.

**Condizione n.8:** Si chiede al Gestore di circoscrivere l'area del deposito di sorgenti radioattive e di segnalare tale area con cartellonista visibile su tutti i lati.

**Condizione n.9:** Si chiede al Gestore che entro 30 giorni siano effettuate le seguenti correzioni:

- di giustificare lo scarto per una quantità di 130 kg riscontrato nell'impianto di destinazione per il rifiuto EER 17.06.03\*;
- di integrare la documentazione relativa all'autorizzazione del destinatario, società GRASSANO S.p.A. sita in Pedrosa (AL), autorizzata con D.G.P. n.128 del 21/05/2014 e s.m.i., dalla quale di evinca l'elenco dei codici EER accettati dall'impianto;
- al fine di rendere immediata la verifica della tracciabilità del rifiuto, di annotare sul registro di carico e scarico le quantità in ingresso ed in uscita con la medesima unità di misura. Nei casi in esame il GI richiede il peso specifico dei rifiuti smaltiti sopra riportati.

**Condizione n.10:** Si chiedono al Gestore i seguenti chiarimenti da comunicare agli EC entro 30 giorni:

- nell'elenco riportante i controlli/autocontrolli "Programma di verifica e controllo serbatoi, bacini di contenimento e vasche" chiarire la mancanza delle seguenti informazioni: anno di riferimento, la data dell'ultima verifica di integrità;
- nel confronto tra le schede delle registrazioni mensili "Controllo delle trappole olio P9T – PP2 – Area 11" e l'elenco dei controlli programmati nell'anno "Programma di verifica e controllo serbatoi, bacini di contenimento e vasche", chiarire sia la mancanza dei controlli sulle installazioni TR 2/P9T, TR 3/P9T, TR 6/P9T, TR 10/P9T nel "Programma di verifica e controllo serbatoi, bacini di contenimento e vasche", sia la mancanza delle registrazioni dei controlli mensili sull'installazione TR 10/PP2 nelle schede del "Controllo delle trappole olio P9T – PP2 – Area 11".

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 1 luglio 2021 al 13 luglio 2021
Data visita in loco	6 e 7 luglio 2021
Data chiusura attività controllo	13 luglio 2021
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI

## 4 Allegati

- Verbali di campionamento scarichi idrici nn.562-563 del 22/07/2021 (Cfr. Prot. ARPA nn.53324-53325 del 27/07/2021).